

## STATUTO

### "FONDAZIONE ALESSANDRO MASSEI"

per lo Studio delle Malformazioni Esterne

e Labiopalatoschisi (FoSMEL) - ONLUS

#### Art. 1 – Costituzione, Denominazione e Sede

A norma degli Artt. 14 e seguenti del vigente Codice Civile è costituita la "FONDAZIONE ALESSANDRO MASSEI per lo Studio delle Malformazioni Esterne e Labiopalatoschisi (FoSMEL) - ONLUS".

La Fondazione ha sede legale presso la Misericordia di Capannori (Lucca), Via Romana N° 74 e potrà operare anche in altri luoghi che saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

#### Art. 2 – Finalità e attività

La Fondazione esercita la propria attività in sede regionale ma, nell'ambito della ricerca scientifica, la Fondazione potrà estendere la propria competenza a livello nazionale e interregionale. L'ente persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

La Fondazione non ha scopo di lucro. Essa opera nei settori previsti dall'art. 10 comma 1 del decreto legislativo n. 460/97 con particolare riferimento ai settori dell'assistenza sociale (lett. a n.1), socio sanitaria (lett. a n.2) e della beneficenza (lett. a n.3).

Essa ha per scopo la raccolta di fondi e la loro destinazione ad attività dirette e ad iniziative di qualunque genere rivolte:

- Alla diffusione, con ogni mezzo, del concetto di Periostoplastica come enunciata da Massei.
- Allo studio delle cause e dei fattori che determinano le Malformazioni Congenite Esterne, di pertinenza della chirurgia plastica, in vista della Prevenzione.
- Alla formazione ed istruzione di personale sanitario anche sotto forma di borse di studio.

~~- All'assistenza sociale e socio sanitaria allo scopo di favorire l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati e portatori di handicap.~~

- Alla valorizzazione delle reti di volontariato esistenti sul territorio e favorire l'aggregazione dei soggetti pubblici e privati che operano nel campo delle politiche sanitarie.

Di particolare importanza sarà il rapporto di collaborazione con l'Associazione AISMEL Onlus (Associazione Italiana Studio Malformazioni Esterne e Labiopalatoschisi).

Gli obiettivi da raggiungere:

1) Riparare al meglio e precocemente la malformazione, cercando di ottenere la "normalità" sia dell'individuo, che dell'ambiente in cui vive.

2) Cercare di conoscere le cause che hanno prodotto la malformazione così da prevenire la malformazione stessa.

In particolare la Fondazione potrà:

1) Sostenere la ricerca nell'ambito dello studio e ricerca e prevenzione delle malformazioni esterne e labiopalatoschisi e nei settori collegati a questa specialità, finanziando le strutture sanitarie pubbliche e/o private che operano in tale ambito.

2) Finanziare e/o acquistare e integrare strutture, strumentazioni, arredi o altro, utilizzate nell'attività dello studio e ricerca e prevenzione delle malformazioni esterne e labiopalatoschisi in strutture pubbliche o private.

3) effettuare interventi socio-sanitari diretti ed indiretti, autonomi o in collaborazione con persone e/o enti pubblici e/o privati affinché gli ammalati ed i familiari siano facilitati nel superamento delle problematiche che li investono direttamente o indirettamente nell'affrontare la patologia e le conseguenze sociali che ne derivano e nell'inserirsi nella vita sociale.

4) Svolgere opera di sensibilizzazione e di corretta informazione relativamente alle problematiche connesse alla patologia attraverso la pluralità dei mezzi informativi oggi esistenti.

5) Istituire borse di studio da utilizzazione nel contesto dei programmi deliberati.

6) Svolgere interventi di ricerca scientifica in stretta collaborazione con gli istituti e le strutture nel campo dello studio e ricerca e prevenzione delle malformazioni esterne e labiopalatoschisi.

Al fine di realizzare gli scopi statutari, la Fondazione potrà inoltre:

- Promuovere e/o finanziare la ricerca nell'ambito dello studio e ricerca e prevenzione delle malformazioni esterne e labiopalatoschisi o comunque in un settore collegato a questa specialità anche attraverso il conferimento di assegni di ricerca.

- Favorire lo scambio di conoscenze nell'ambito del mondo scientifico e culturale e, in particolare, i contatti tra organismi, enti e persone.

- Promuovere e/o organizzare e/o patrocinare convegni, manifestazioni ed altre attività di divulgazione che rispecchino gli scopi della Fondazione.

- Finanziare e/o istituire e/o patrocinare o gestire corsi di aggiornamento scientifico.

- Pubblicare materiale editoriale di qualunque natura, anche multimediale, ed in qualunque modo, anche per via telematica che abbia ad oggetto temi riconducibili agli scopi della Fondazione.

- Collaborare con qualsiasi ente pubblico o privato, organismo, Associazione o movimento che abbia scopi analoghi, complementari o comunque ritenuti strumentali al perseguimento degli scopi della Fondazione.

La Fondazione potrà svolgere ogni altra attività, che direttamente o indirettamente, il Consiglio di Amministrazione, riterrà utile per il raggiungimento dei fini istituzionali suddetti, purchè esclusivamente finalizzata alla raccolta di fondi per la realizzazione degli scopi statuari.

L'Ente non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali salvo quelle ad esse direttamente connesse, entro i limiti e nelle forme previste dalla legge .

### **Art. 3 – Patrimonio della Fondazione**

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- Dal Fondo di Dotazione costituito dai conferimenti con tale imputazione, in denaro o beni mobili ed immobili, od altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati, dai fondatori o da altri partecipanti.

- Dai beni mobili ed immobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo che verranno destinati a patrimonio con delibera del Consiglio di Amministrazione.

- Da elargizioni o contributi versati da Enti Pubblici o Privati nonché da persone fisiche sempre che le elargizioni ed i contributi predetti siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per le finalità previste dall'Art. 2.
- Dalla parte di rendite non utilizzate che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata ad incrementare il patrimonio.
- Da contributi attribuiti al Fondo di Dotazione dello Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici.

#### **Art. 4 – Fondo di Gestione**

Il Fondo di Gestione della Fondazione è costituito:

- Dalle somme derivanti dagli avanzi attivi di gestione (ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse).
- Beni mobili ed immobili, contributi, liberalità, sovvenzioni, finanziamenti, donazioni od elargizioni di qualunque natura comunque pervenuti all'Associazione da parte di soggetti pubblici o privati, che non siano espressamente destinate al Fondo di Dotazione.
- Da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie che non siano espressamente destinate al Fondo di Dotazione.

Gli utili, gli avanzi di gestione e le risorse della Fondazione devono essere impiegati e reinvestiti esclusivamente per la realizzazione degli scopi di cui al presente Statuto.

Viene fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

La Fondazione promuoverà, tramite i propri organi sociali, previa autorizzazione del Presidente, la raccolta di fondi prendendo contatti con gli Enti Pubblici e Privati che riterrà utili e funzionali per il raggiungimento degli obiettivi prefissi.

La Fondazione potrà utilizzare i proventi derivanti da attività svolte direttamente per finanziare azioni di qualsivoglia natura rivolte allo studio e ricerca e prevenzione delle malformazioni esterne e labiopalatoschisi, o per finanziare attività sociali e sanitarie sempre inerenti le problematiche dello studio e ricerca e prevenzione delle malformazioni esterne e labiopalatoschisi.

La Fondazione non ha fini di lucro e tutti i proventi che le perverranno, in qualunque modo conseguiti, saranno utilizzati per realizzare lo scopo sociale. Utili e avanzi di gestione saranno impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali o per quelle direttamente connesse alle attività istituzionali.

I fondi raccolti verranno utilizzati nella maniera che il Consiglio di Amministrazione delibererà.

E' fatto divieto di distribuire utili o avanzi di gestione salvo diverse disposizioni di legge.

#### **Art. 5 – Membri della Fondazione**

I membri della Fondazione si dividono in:

- a. Fondatori.
- b. Partecipanti Sostenitori.
- c. Partecipanti Istituzionali.
- d. Partecipanti Volontari.

#### **Art. 6 – Fondatori**

Sono fondatori i Signori: Stefani Cav. Emi, Paolicchi Alda Maria, Massei Dr. Prof. Alessandro e Massei Dr.ssa Valeria.

#### **Art. 7 – Partecipanti Sostenitori**

Sono "Partecipanti Sostenitori" della Fondazione i soci fondatori, il suo consulente scientifico, il suo segretario, nonché le persone fisiche, singole od associate o giuridiche, pubbliche o private e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla sopravvivenza della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, che confluiscono nel fondo di gestione o in quello di dotazione con le modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

La qualifica di Partecipante Sostenitore dura tutto il periodo per il quale in contributo è stato regolarmente versato o per quello stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Le liberalità per essere destinate al Fondo di Dotazione dovranno avere un valore il cui importo è definito dal Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 8 – Partecipanti Istituzionali**

